



Scuola, Anief: firmiamo perché abbiamo certezza che recupereremo entro il 2030 l'infrazione

Descrizione

(Adnkronos) Rispetto al passato quando non si aveva contezza dei futuri aumenti (2016-2018) dopo il blocco decennale del contratto, oggi firmiamo perché abbiamo la certezza che recupereremo entro il 2030 l'infrazione schizzata nell'ultimo triennio post Covid e guerra Ucraina: certamente, con la parte pubblica ci siamo impegnati a portare a termine entro la fine del 2026 la parte economica anche del ccnl 2025-2027, così da fare avere, a partire da inizio 2027, per la prima volta prima della scadenza del contratto, almeno ulteriori 160 euro in media mensili di aumento al lordo della ultima indennità di vacanza contrattuale, che sommati a quelli definiti oggi porterebbero gli aumenti a 300 euro medi lordi nell'arco di circa 12 mesi. Così Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisl oggi presente all'Aran, commenta la firma del contratto collettivo nazionale di lavoro 2022-24.

Per il prossimo contratto continua Pacifico siamo disponibili a trattare, ma ci aspettiamo fin da subito il riconoscimento del buono pasto e con la prossima legge di bilancio, risorse aggiuntive dedicate al solo personale scolastico, che deve assolutamente recuperare il ritardo stipendiale rispetto alla media della pubblica amministrazione, a partire dalle Funzioni centrali, rispetto alle quali oggi esiste un gap di ben 10 mila euro annue, che fa pensare molto considerando che 25 anni fa guadagnavano in media addirittura 1.000 euro in meno.

Ma avverte con il prossimo rinnovo triennale vorremmo anche arrivare al riconoscimento del burnout, del riscatto agevolato della laurea, della parità di trattamento del personale precario rispetto a quello di ruolo, del ripristino del primo gradino stipendiale, delle immissioni in ruolo e dei trasferimenti su tutti i posti vacanti, della mobilità intercompartimentale e, non certo per ultimo, del doppio canale di reclutamento che permetterebbe l'immissione in ruolo di tantissimi precari oggi ancora al palo senza dimenticare la valorizzazione delle figure di sistema e degli ex dsga.

Il sindacato Anief ricorda che per il ccnl 2022-2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stanziato 240 milioni di euro aggiuntivi per finanziare un bonus una tantum destinato a docenti e Ata: secondo i dati diffusi dall'Aran, gli arretrati spettanti al personale ammontano a 1.948 euro medi lordi per i docenti e 1.427 euro medi lordi per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ai quali si

aggiungono circa 585 euro per i docenti e 455 euro per gli Ata derivanti dall'anticipo di parte delle risorse del triennio successivo. Inoltre, notizia di queste ore che da gennaio potrebbe essere garantita la copertura della assicurazione sanitaria, welfare fortemente caldeggiato dal sindacato Anief.

Il prossimo ccnl 2025-2027 sottolinea i ulteriori incrementi retributivi per il personale scolastico. Se le parti riuscissero a firmare anche quell'accordo entro un anno, a partire dal 1° gennaio 2026 sono previsti incrementi medi mensili stimati di circa 245 euro per i docenti e 179 euro per il personale Ata, che saliranno a 293 euro e 214 euro dal 1° gennaio 2027. Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha dichiarato che "un risultato storico: per la prima volta nella scuola italiana garantiamo continuità contrattuale e ci sono tutte le premesse per chiudere il più presto possibile anche quello del triennio 2025-2027". L'accordo prevede anche il rafforzamento delle materie oggetto di relazioni sindacali e l'incremento delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, pari a 93,7 milioni di euro per il personale docente e 19,1 milioni di euro per il personale Ata. Gli incrementi complessivi lordi mensili a regime, sommando i due trienni contrattuali, porterebbero fino a 416 euro agli insegnanti e 303 euro al personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

?

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 23, 2025

Autore

redazione